

PROPOSTA PER UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE TURISTICO - RICREATIVA



“La leggenda locale narra che un tempo, dove ora si trova il lago, ci fosse un terreno oggetto di feroci litigi tra gli eredi, tanto che uno di loro, esasperato, auspicò che diventasse un lago. Da quel momento l’acqua cominciò a salire dal sottosuolo, minacciando l’abitato sottostante di Cembra. Gli abitanti del paese, preoccupati per il pericolo incombente, si recarono in pellegrinaggio al lago e quando il parroco vi gettò l’anello della Madonna, l’acqua si placò. Da allora il luogo prese il nome di **Lago Santo**.”

Le opere si orientano verso l'esplorazione della potenzialità dei contesti paesaggistici per la progettazione architettonica.

Alla base dei concetti con cui lo studio lavora vi è la sostenibilità ambientale e sociale e il suo compromesso con il territorio.

Le opere realizzate, o in fase di realizzazione sono per lo più in territori molto sensibili, come aree agricole di pregio, zone di montagna, parchi naturali, luoghi vincolati storicamente – aree archeologiche sempre comunque con rilevante valenza paesaggistica.



dott. for.Claudio Maurina
dott. arch. Fiorella Alberti
dott. arch. Edy Pozzatti
Trento

ampstudio@ymail.com
www.ampstudiosite.com



Masterplan territoriale – Percorsi d'Anaunia



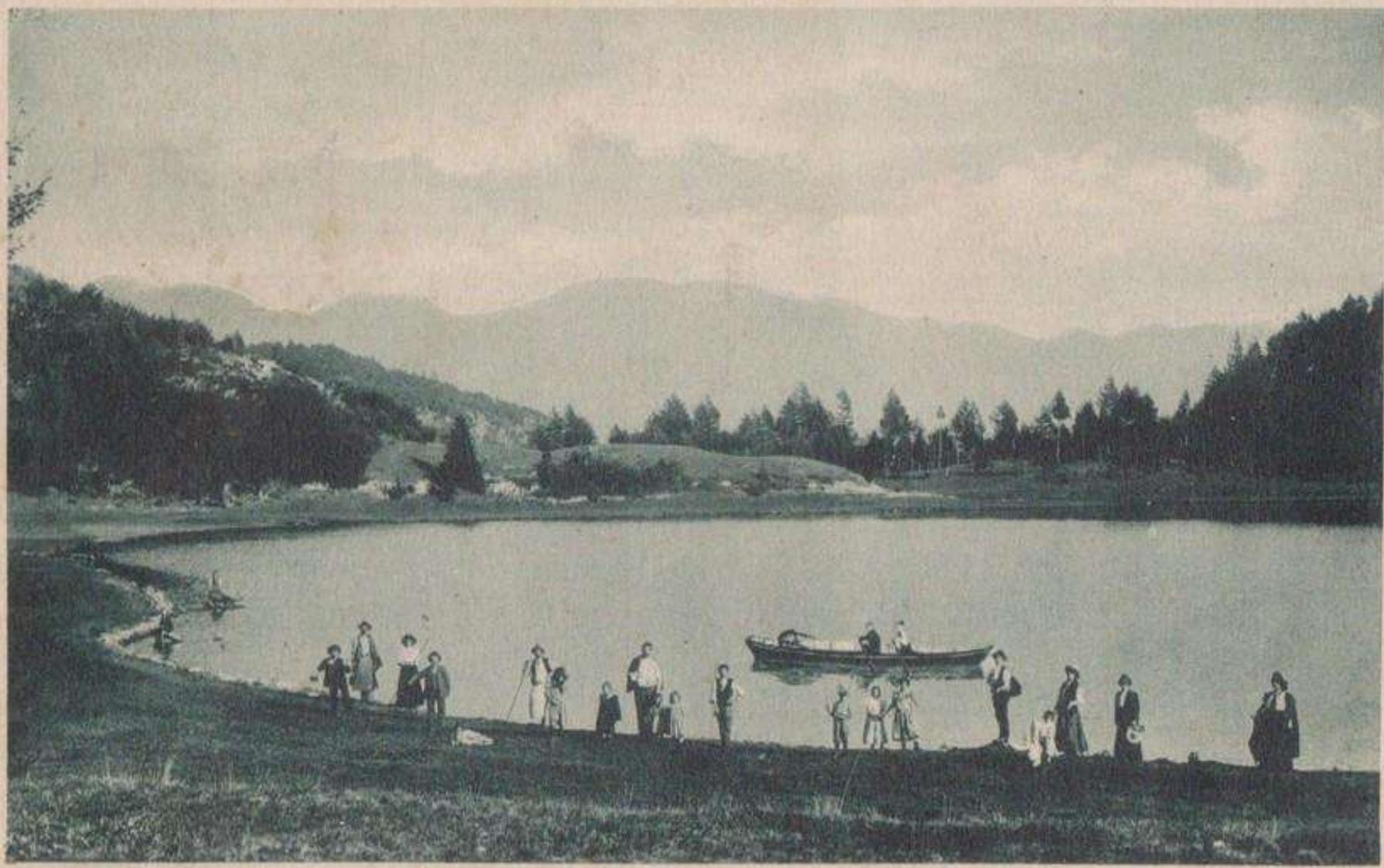
Parco archeologico
Passo del Redebus - Bedollo



Veduta aerea del lago Santo



Cartolina del 1929



Lago Santo di CEMBRA (Trentino) 1162 m.

GARA DI PATTINAGGIO 1973



Per offrirti una migliore esperienza di navigazione, il sito utilizza dei cookies. Continuando la navigazione nel sito autorizzi l'uso dei cookies.





Immagine realizzata con il drone
aprile 2018

Situazione riva zona balneare aprile 2018



Accesso ottobre 2017





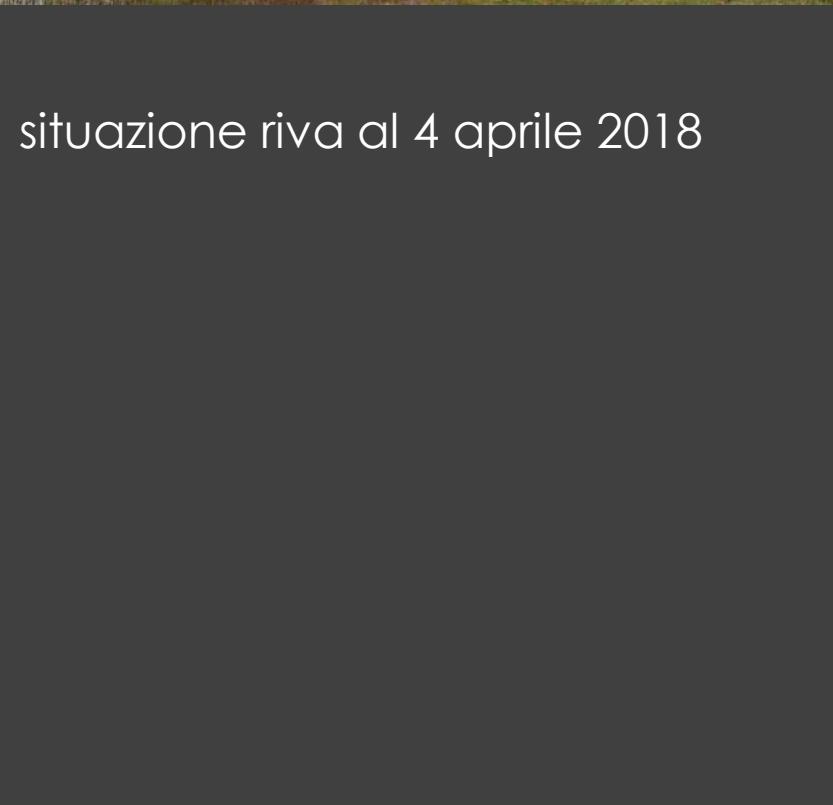
situazione riva al 10 ottobre 2017

situazione riva al 4 aprile 2018





situazione riva al 10 ottobre 2017

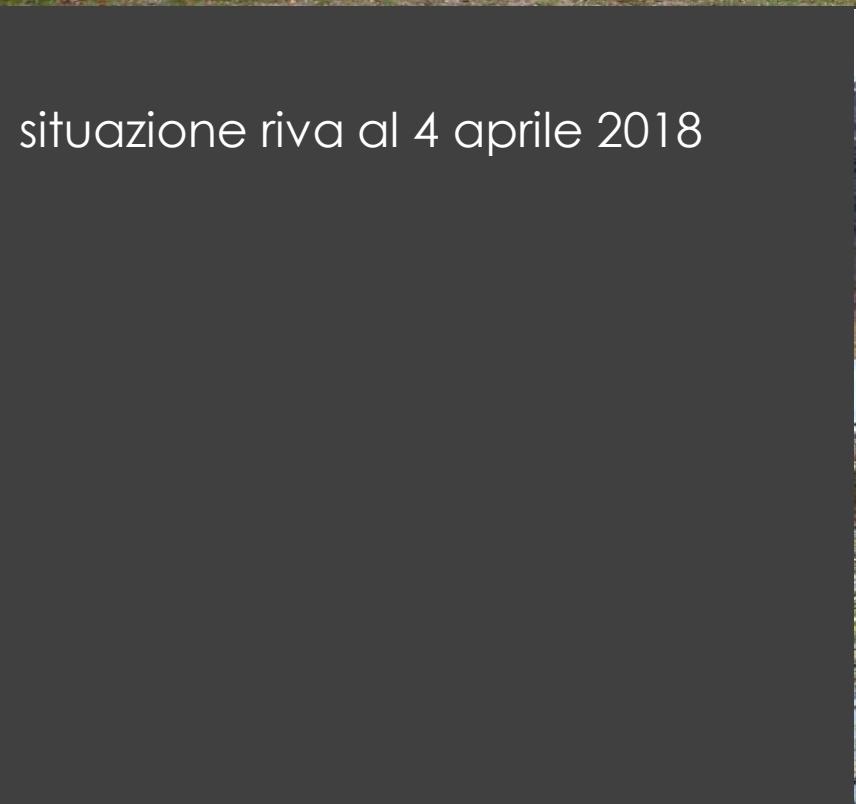


situazione riva al 4 aprile 2018





situazione riva al 10 ottobre 2017



situazione riva al 4 aprile 2018





situazione riva al 10 ottobre 2017

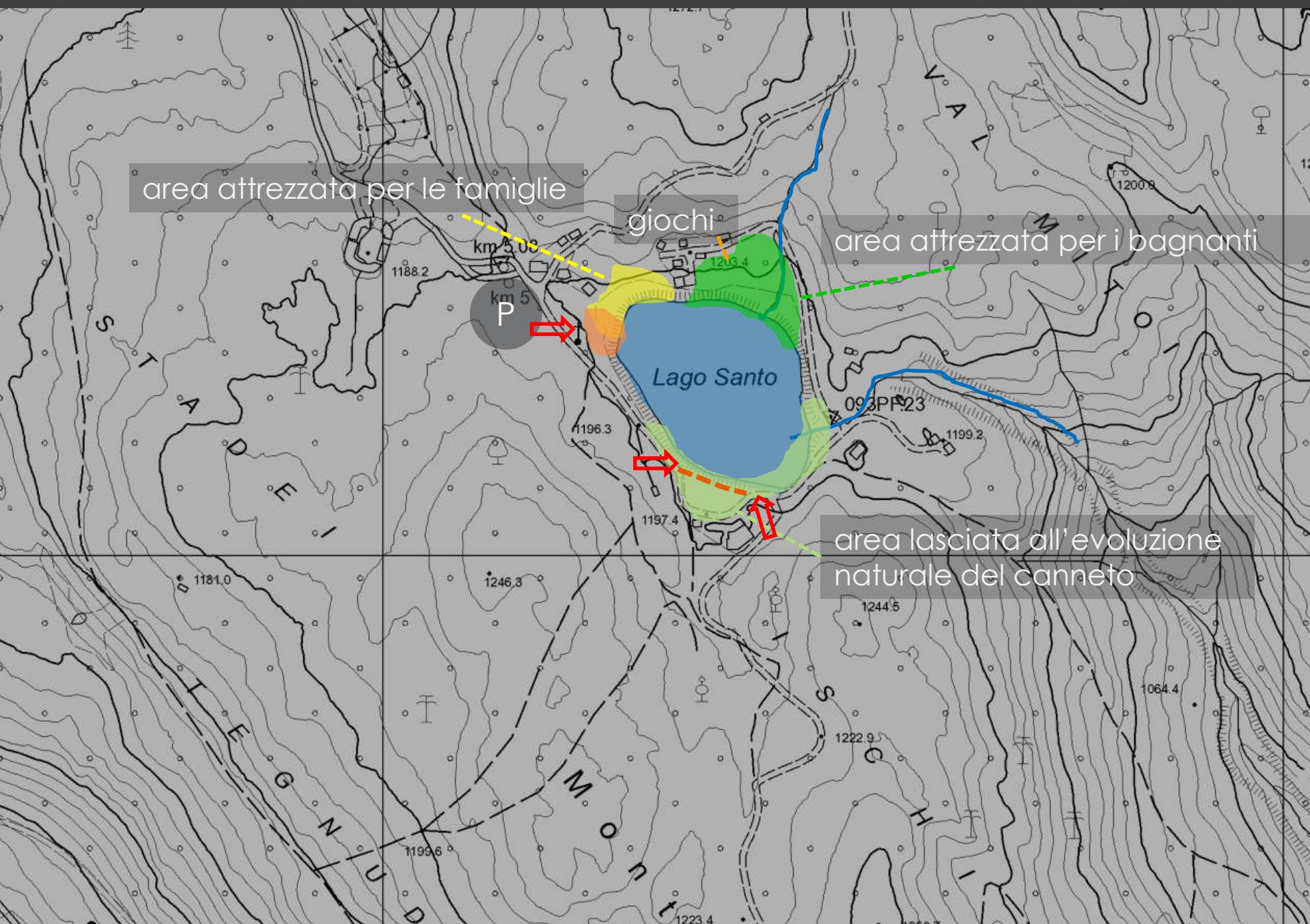
situazione riva al 4 aprile 2018



Sistema idrico del lago

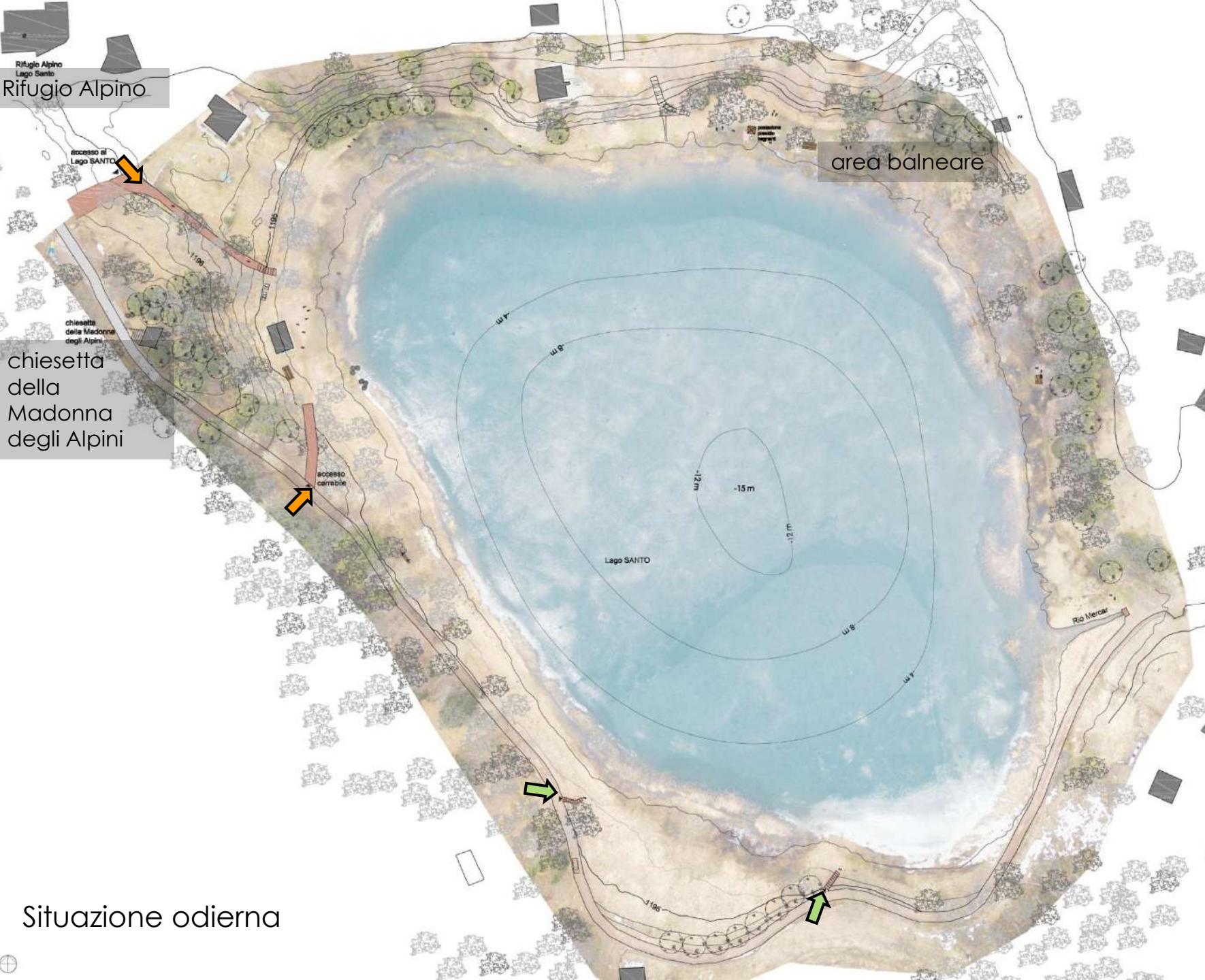


Schema di sviluppo multifunzionale delle rive del lago Santo

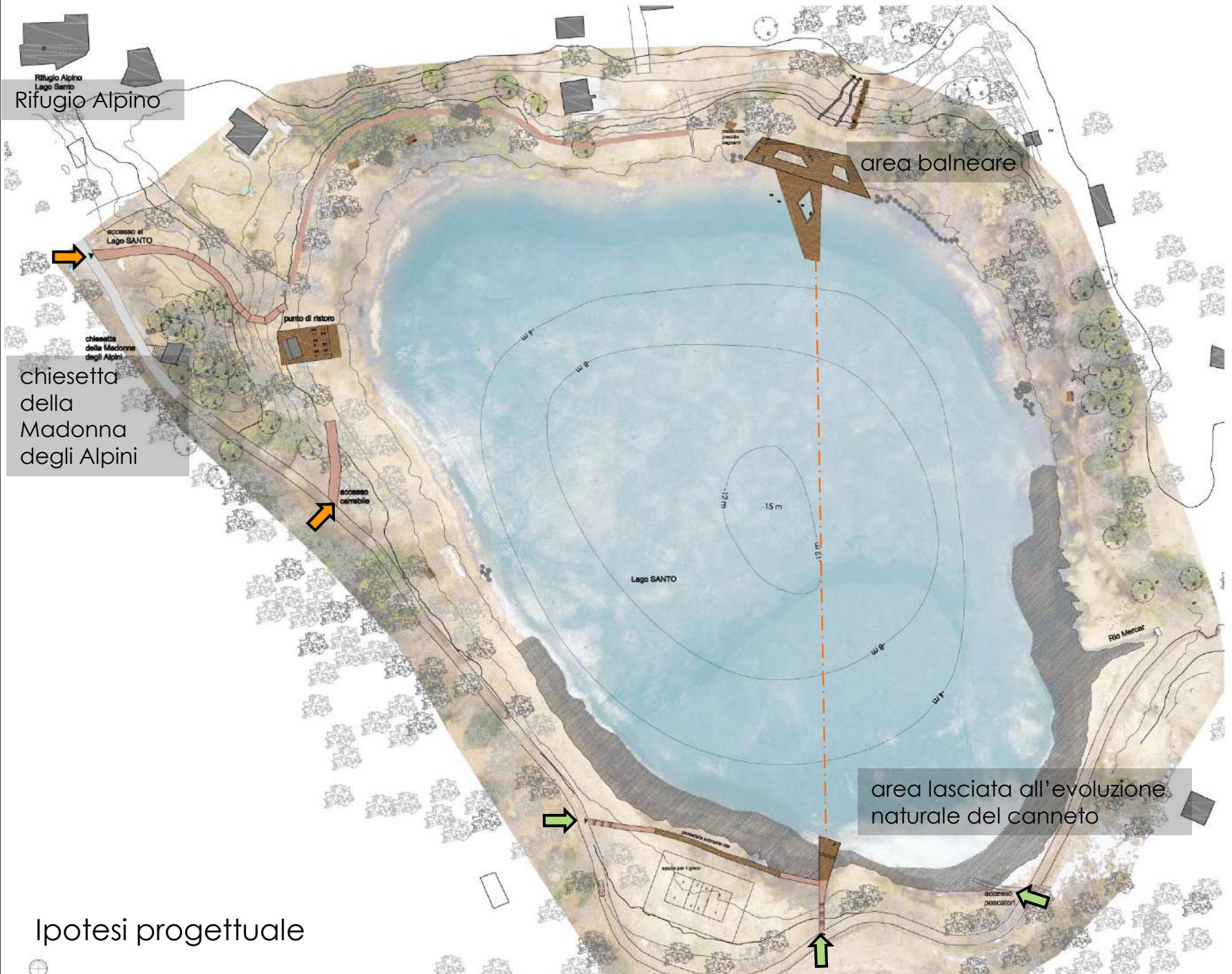


Il progetto prevede:

- ✓ sistemazione della spiaggia nord-nord est con innalzamento della quota per evitare ristagni idrici;
- ✓ controllo e definizione di un progetto idraulico adeguato alle necessità emerse;
- ✓ verifica delle batimetrie;
- ✓ pulizia del fondo nella zona balneabile;
- ✓ creazione di nuovi accessi alla spiaggia più agevoli in modo tale da consentire anche l'accesso ai disabili;
- ✓ apprestamento di un'area attrezzata per i bagnanti con la creazione di pontili;
- ✓ apprestamento di un'area attrezzata per le famiglie con posa di panche e tavoli ;
- ✓ creazione di un'area raccolta rifiuti mascherata;
- ✓ creazione di una passerella in legno nella zona più naturale per consentire una veloce rinaturalizzazione e un minor disturbo antropico;
- ✓ consolidamento delle sponde con posa di massi in porfido posti a gruppi per creare punti di sosta per bagnanti;
- ✓ posa di pannelli con materiale e testi dal servizio Rete natura 2000 e aree protette della PAT
- ✓ studio e creazione di un brand che identifichi il Lago Santo da integrare con APT per la promozione turistica;
- ✓ posa di punti luce in alcune zone.

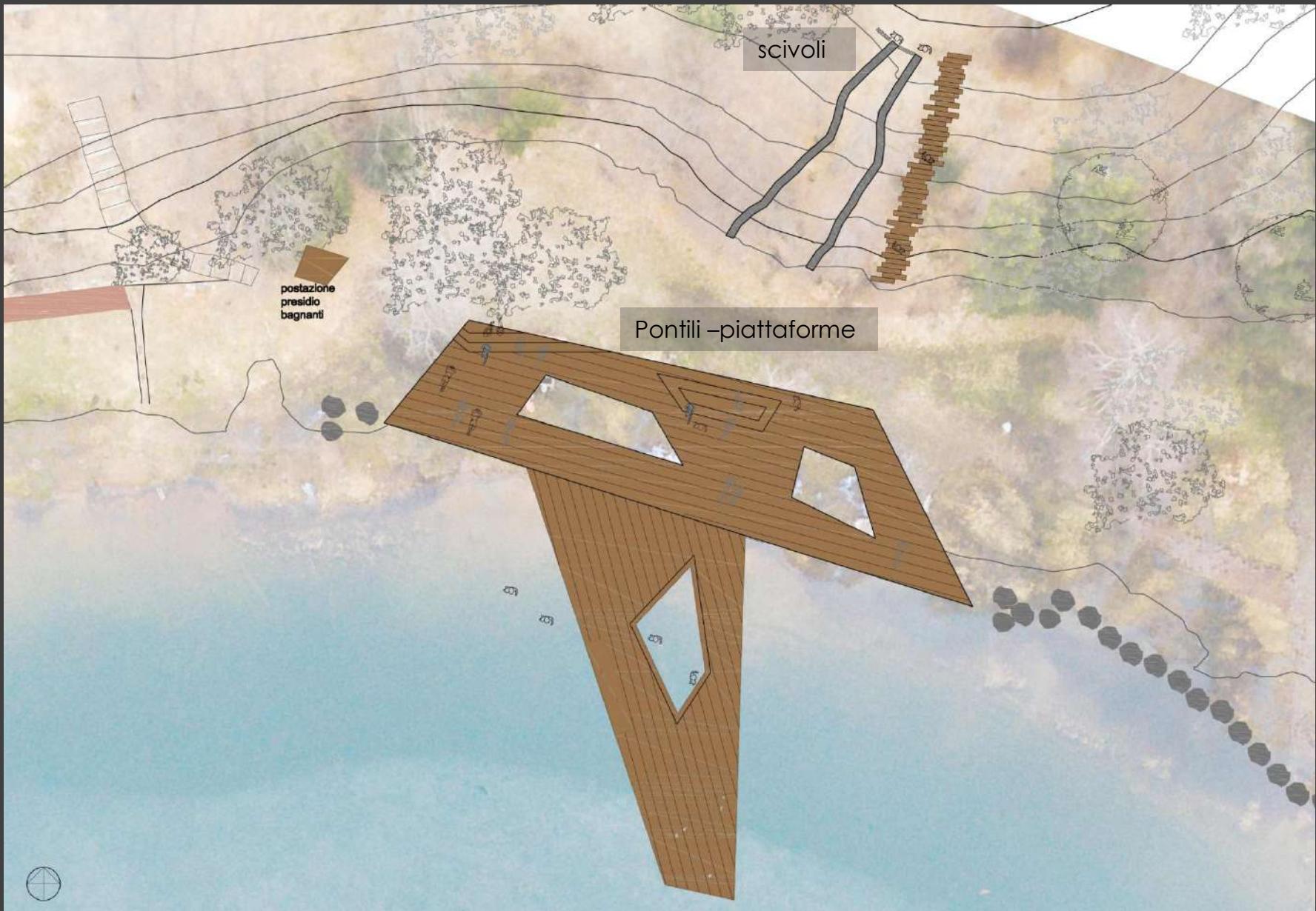


Situazione odierna



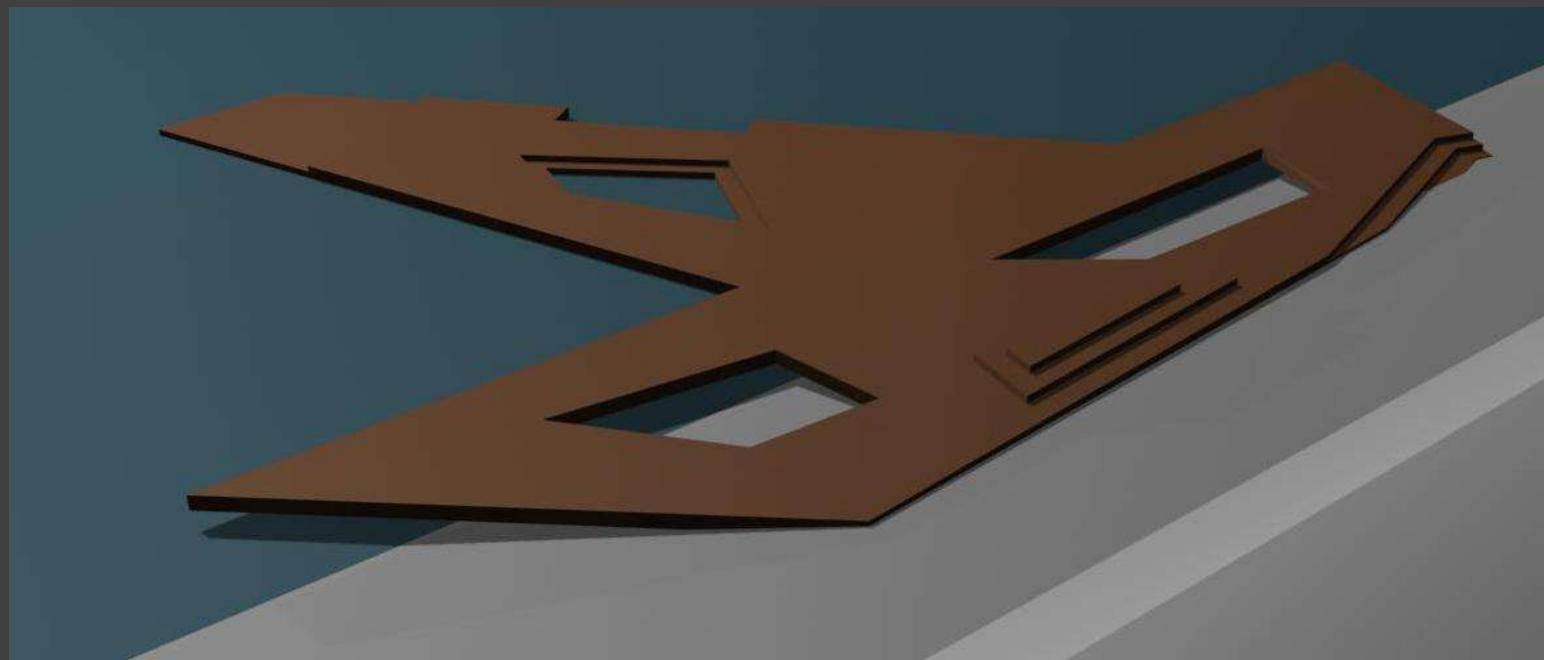
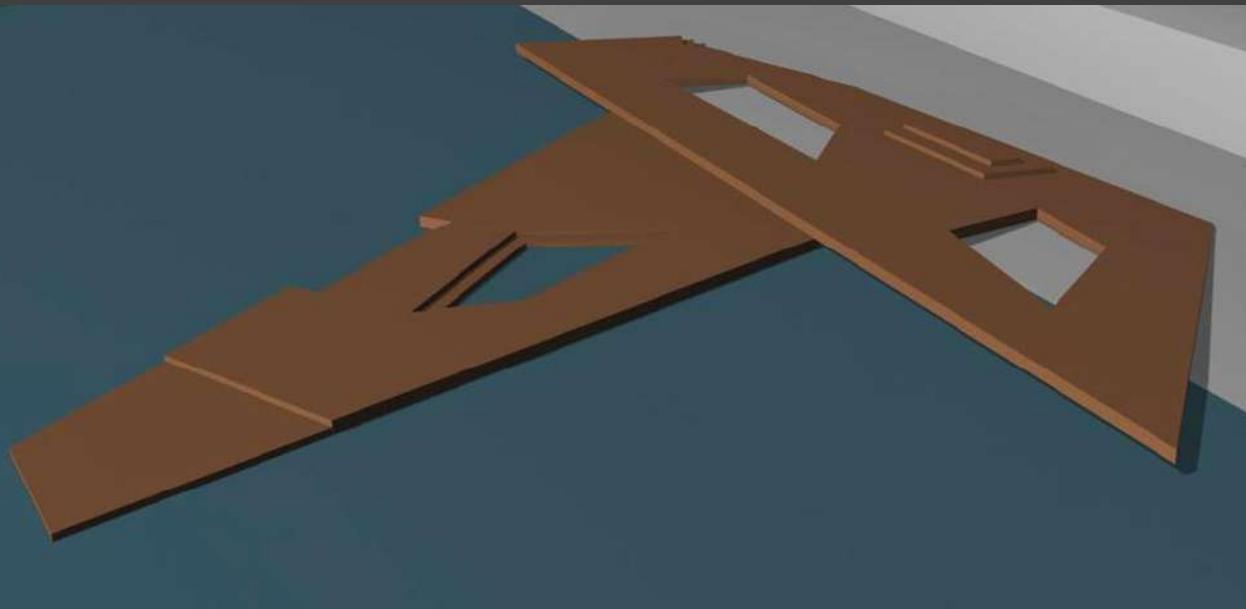
Ipotesi progettuale

Area attrezzata per i bagnanti





Modello tridimensionale

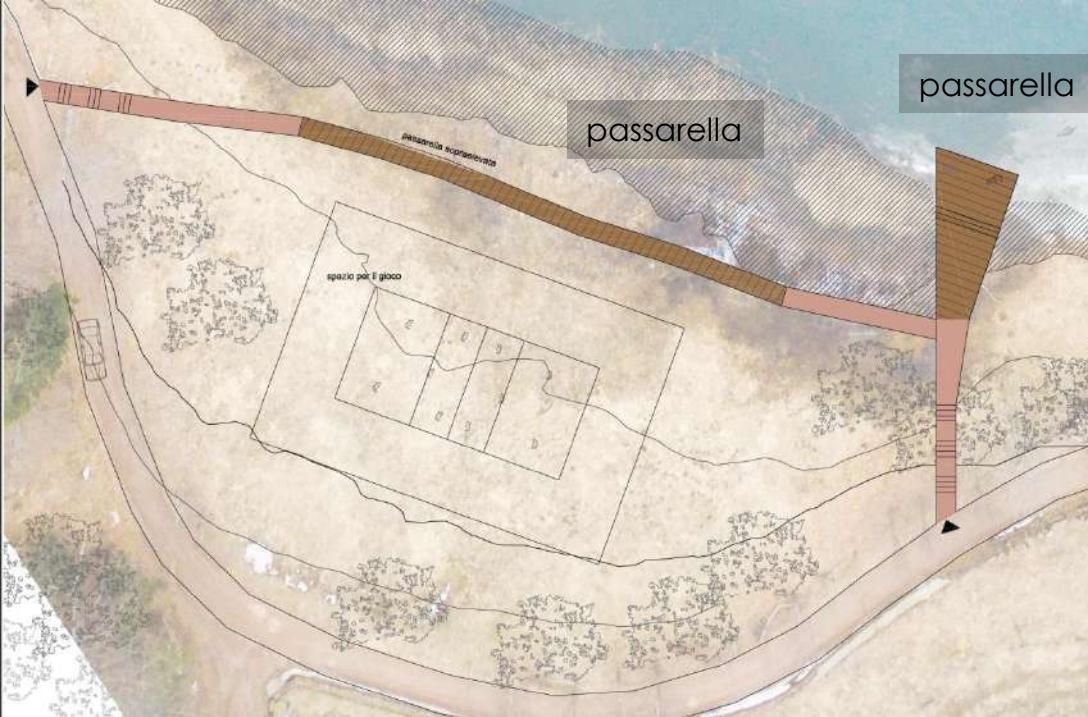






Attrezzi per il gioco

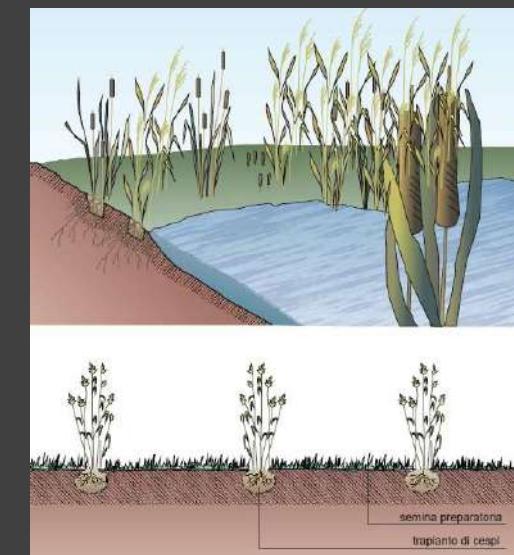




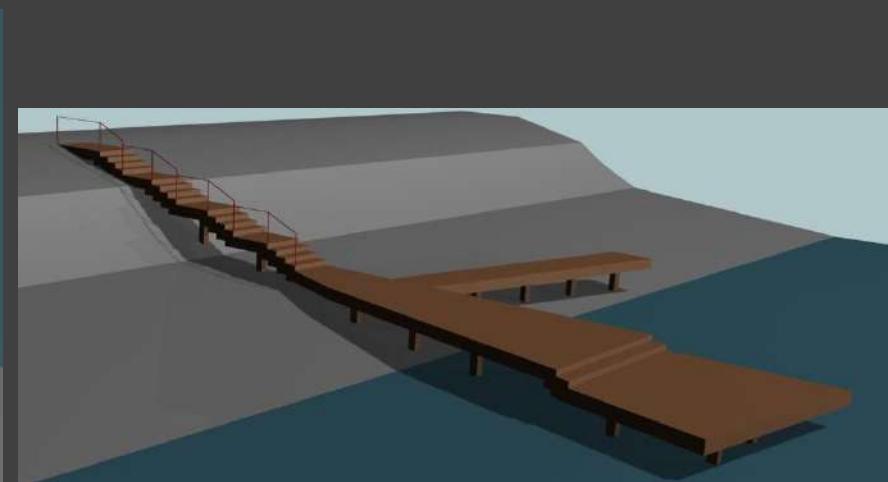
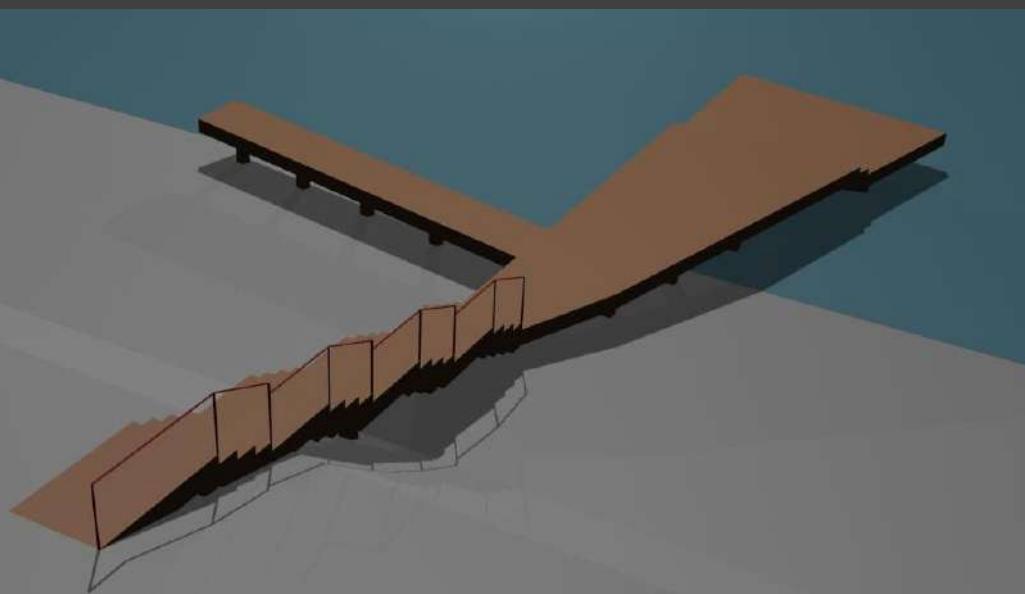
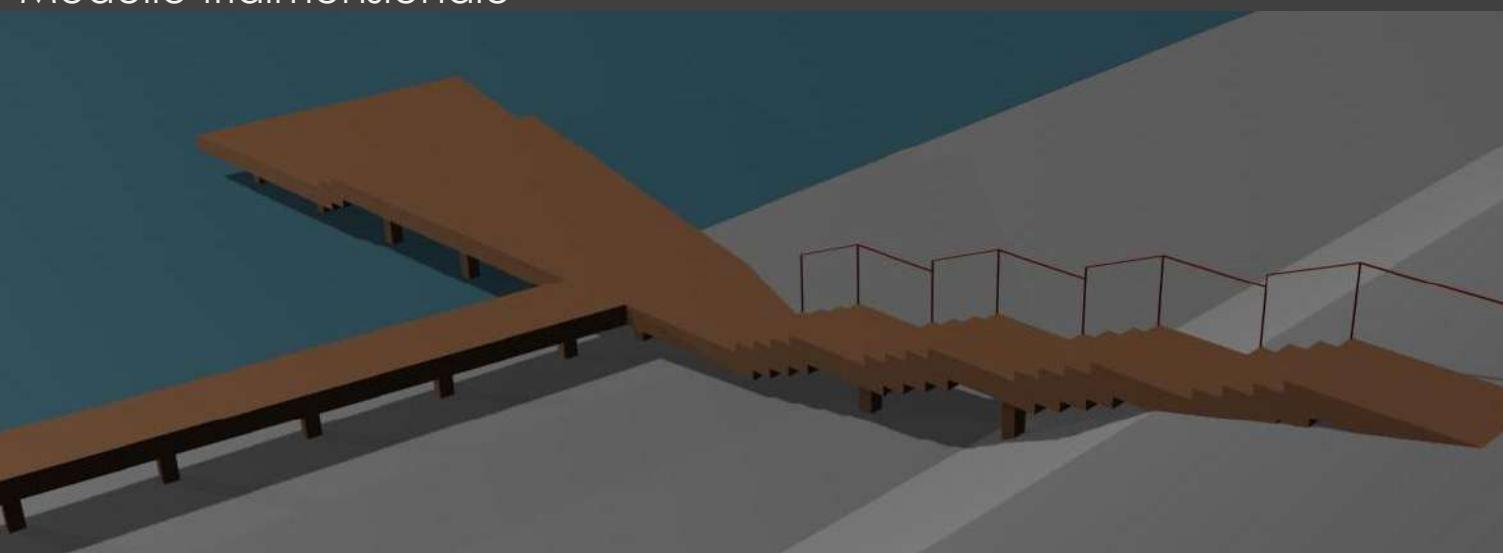
Area lasciata all'evoluzione
naturale del canneto



Trapianto di rizomi e cespi



Modello tridimensionale



Passarella in legno nella zona più naturale





Punto di ristoro



Area attrezzata per i bagnanti



Consolidamento della sponda con massi di porfido posati a gruppi



- Sono stati attuati una serie di sopralluoghi nei diversi mesi dell'anno ed incontri con la Giunta comunale, con le Associazioni di zona e portatori di interesse per un maggior coinvolgimento e cercando di raccogliere quanto più possibile suggerimenti
- Il progetto ha ottenuto l'autorizzazione da parte della CPC della PAT
- Per quanto riguarda il parere autorizzativo del Servizio Bacini montani della PAT è stato subordinato all'acquisizione del progetto esecutivo di dettaglio